



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – USR LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. BENEDETTO"
*IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI. PRODUZIONI TESSILI INDUSTRIALI,
GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE – COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE MATERIALI LAPIDEI*
Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026 - Fax 0776/325342
C.M. FRIS007004 e-mail: fris007004@istruzione.it **C.F. 90012980604**

Protocollo: vedi segnatura

CUP: J34D22000580006

CIG: Z283A6EC43

DISCIPLINARE PROCEDURA NEGOZIALE PREVIA TRATTATIVA DIRETTA PROGETTO Codice 13.1.4A- FESR PON-LA-2022-24

"Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"

PREMESSA

Il presente Disciplinare è relativo all'affidamento del servizio di addestramento all'uso delle attrezzature acquistate per la realizzazione del progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", previa Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016.

Art. 1. Oggetto

L'appalto comprende il servizio di addestramento all'uso delle attrezzature acquistate per la realizzazione del progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" come prevista dal MI per il progetto 13.1.4A- FESR PON-LA-2022-24 -

Dati del progetto

- Titolo progetto: "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"
- CUP J34D22000580006
- Codice Progetto: 13.1.4A-FESR PON-LA-2022-24

Ore	Descrizione
N. 26 ore	Addestramento all'uso delle attrezzature acquistate per la realizzazione del progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo": N.2 LABORATORI 1) Laboratorio per l'alimentazione sostenibile – Serra da interni + Laboratorio microbiologia per analisi alimenti (Via Casilina Nord – Cassino) 2) Laboratorio per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico - DISPOSITIVO DI GENERAZIONE E CONTROLLO DI ENERGIA EOLICA + DISPOSITIVO DI G. E C. DI ENERGIA SOLARE FOTOVOLTAICA (Via Berlino, 2 – Cassino)

Art. 2. Durata della fornitura

Il servizio dovrà essere completato entro 60 giorni dall'accettazione dell'ordine.

Art. 3. Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è pari ad € 1.300,00 (IVA inclusa) (€ 1.065,57 Iva esclusa).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento (o diminuzione) delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto.

Art. 4. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa procedura comparativa, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), a ribasso sulla base d'asta.

Art. 5. Condizioni contrattuali

La ditta è responsabile dell'esatta esecuzione del contratto e della perfetta riuscita della fornitura. In ogni caso, la ditta assume a proprio esclusivo carico e onere ogni rischio connesso all'attività oggetto del contratto, con ciò tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi onere derivante dal verificarsi di eventi dai quali, oltre naturalmente gli utilizzatori del servizio, terzi dovessero ricevere danni. L'affidatario della fornitura si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi contrattuali derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

Art. 6. Ipotesi di cessione - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto non è ammesso.

Art. 7. Pagamenti

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi. Pertanto l'operatore in sede di accettazione dell'ordine accetta incondizionatamente che sarà pagato in proporzione agli accrediti dei fondi e in caso di ritardi non attribuibili alla Stazione Appaltante non saranno riconosciuti né interessi legali, né altri oneri aggiuntivi a quelli previsti da contratto. È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

La fatturazione elettronica dovrà essere effettuata sul codice IPA, come previsto dall'art. 2 del D.M. 23/01/2015, "scissione dei pagamenti" – Split payment. La fattura elettronica sarà intestata a:

Denominazione Ente:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SAN BENEDETTO

Codice Univoco ufficio:

UFA6WO (fattura elettronica)

Cod. fisc. del servizio di F.E.:

90012980604

Art. 8. Penali e risarcimento danni

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa).

È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Relativamente alle garanzie come stabilito dall'ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 93 modificato dall' Art. 1, comma 4, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia ("...Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo"), codesta Amministrazione non richiederà alcuna garanzia provvisoria.

Inoltre all'operatore economico individuato si applicherà altresì l'esonero dalla prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art 103 del d.lgs. 50/2016 come stabilito dal comma 11 del medesimo articolo secondo cui: "...E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per ...per le forniture di beni ...forniti direttamente dai produttori...strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati".

Art. 9. Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 giorni di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art. 10. Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo 2016/679 (General data protection regulation, GDPR), i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità alla normativa sopra richiamata; in relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente.

L'informativa al trattamento dei dati è disponibile sull'apposita pagina del [sito web istituzionale](#). Con l'invio dell'offerta la Ditta esprime consenso al predetto trattamento.

Art. 11. Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- **l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);**
- **l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);**
- **l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara e il codice unico di progetto, come riportati in oggetto;**
- **l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 giorni dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi;**
- **ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.**

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art. 12. Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di riferimento della Stazione Appaltante.

Art. 13. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 14. Responsabile del procedimento



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Venuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Venuti)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs n. 82/2005